



**COMUNE DI  
RIGNANO FLAMINIO**  
*Città metropolitana di Roma Capitale*

**SETTORE 5**  
UFFICIO POLITICHE SCOLASTICHE  
E PER L'EDUCAZIONE

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**  
COMUNI DI FIANO ROMANO – MONTELIBRETTI- RIGNANO FLAMINIO  
Piazza G. Matteotti n.2- Fiano Romano

**CENTRO DI COSTO**  
**Comune di Rignano Flaminio**  
Piazza IV Novembre 1-00068  
protocollo@pec.comune.rignanoflaminio.rm.it

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE**  
**Ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/2008**

## 1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi, contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza, in conformità a quanto dettato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, e serve per fornire all'impresa appaltatrice del servizio dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro dove dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Le prescrizioni ivi previste non si estendono ai rischi specifici propri dell'attività cui è soggetta l'impresa appaltatrice e per i quali dovrà conformarsi alla normativa di settore vigente.

Si ipotizza un rischio da interferenze quando potrebbe verificarsi un contatto rischioso tra:

- il personale del committente (Comune di Rignano Flaminio) e il personale dell'appaltatore;
- il personale dell'appaltatore e il personale di altre ditte operanti contemporaneamente nelle stesse strutture (promiscuità lavorativa);
- il personale dell'appaltatore ed altri soggetti presenti nelle strutture del committente.

Il presente D.U.V.R.I. è da considerarsi documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere necessariamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi.

Il documento potrà essere integrato o aggiornato, anche su proposta dello stesso esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzative.

**Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.**

## 2 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

### 2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e della Società appaltatrice

**Ragione Sociale: COMUNE DI RIGNANO FLAMINIO**

Piazza IV Novembre 1- 00068

Telefono:0761/597924- fax 0761/597952.

e-mail [areaamministrativa@comune.rignanoflaminio.rm.it](mailto:areaamministrativa@comune.rignanoflaminio.rm.it)

C.F 80163710587

## SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

### 2.2 Dati generali del luogo di lavoro

Il servizio verrà svolto all'interno dei seguenti siti:

**Scuola dell'Infanzia** – Via Pascoli - Lgo. Stefanini;

**Scuola Primaria** – Via San Rocco n. 7;

### 2.4 Descrizione sintetica delle attività svolte

Fornitura, deposito delle derrate alimentari e preparazione dei pasti in loco presso i centri cottura comunali situati nei plessi scolastici.

Fornitura delle stoviglie da tavola a recupero (piatti, bicchieri, posate, ecc.) nonché fornitura di tutti gli articoli che siano di complemento al servizio di ristorazione (tovaglie, tovaglioli di carta).

Allestimento dei tavoli dei refettori e/o locali in cui viene consumato il pasto.

Pulizia sanificazione e riordino dei locali cucina e relativi arredi e attrezzature, dei locali refettorio e relativi arredi e attrezzature (incluso ogni materiale di pulizia e consumo a tal fine necessario).

Per le specifiche degli obblighi a carico dell'Appaltatore si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

Durante lo svolgimento del servizio mensa, saranno presenti, di regola, insegnanti e/o personale ATA in accompagnamento e per la sorveglianza degli alunni che usufruiscono della refezione scolastica.

A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale Comunale, qualsiasi persona (insegnante e/o alunno) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti.

1. All'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati ed eventualmente subappaltati;
4. L'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

### **3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio del servizio**

Prima dell'inizio del servizio, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
2. elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione del servizio;
4. la valutazione dei rischi relativamente al servizio da svolgere;
5. il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
6. elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL;
7. Esito della sorveglianza sanitaria.

Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;

2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Il datore di lavoro Committente:

- fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

#### **4 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

##### **4.1 Elenco dei rischi presenti**

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, sono i seguenti:

1. Incendio ed esplosione: rischio connesso alla presenza di gas;
2. Rischi connessi all'utilizzo di fornelli ed attrezzature da cucina;
3. Caduta di materiale dall'alto;
4. Investimenti;
5. Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
6. Scivolamenti, cadute a livello;
7. Possibili interferenze con personale non addetto.

##### **4.2 Misure di prevenzione e protezione**

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. **INCENDIO/ESPLOSIONE** : non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio; verificare sempre che i fornelli le manopole dei fornelli siano nella posizione corretta (gas chiuso) quando non utilizzati; aerare l'ambiente in caso venga avvertito odore di gas.

2. **UTILIZZO DI FORNELLI ED ATTREZZATURE DA CUCINA**: verificare sempre lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate durante la preparazione dei pasti, specialmente se non di proprietà dell'appaltatore. Onde evitare rischi legati all'utilizzo di taglienti, evitare di lasciare incustodite tali attrezzature e riporle sempre negli alloggiamenti dedicati; evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi similari, onde ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre persone presenti. Utilizzare idonei dispositivi di protezione delle mani, sia per l'utilizzo di attrezzature taglienti che per la presenza di superfici calde.

3. **CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO**: non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei depositi. Verificare le condizioni di stabilità dei depositi ed adeguarle, ove necessario.

4. **SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO**: evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di

percorrenza e usare scarpe antisdrucchiolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.

**5. POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO:** Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.

**6. INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI:** durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici scolastici, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di studenti o altri utenti.

**7. INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO:** non sostare nei viali di percorrenza di detti mezzi, fare attenzione agli attraversamenti, se necessario, posizionare cartellonistica di segnalazione presenza operatori.

## **5. INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI**

Le fasce orarie ove risultano presenti **alunni - docenti** ed i dipendenti dell'Impresa sono quelle di distribuzione dei pasti, dalle ore 11,30 alle ore 13,30 circa di ogni giorno dal lunedì al venerdì.

### **5.1 Matrice del rischio**

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

**A ALTO**

**M MEDIO**

**B BASSO**

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

### **5.3 Valutazione delle attività contemporanee o successive**

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

1. Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito Urti, impatti, ustioni da calore

**PRECAUZIONI:** Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti.

### **5.4 Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza**

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

*5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31*

*dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.*

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza per anno delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante presso il sito:

### **Descrizione Costo Unitario**

Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo con foro per aggancio catena, con segnale "Vietato Entrare" cad € 40,00 x 4= € 160,00

Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo - "Pavimento Bagnato" cad € 15,00 x 2 € 30,00;

Pellicola autoadesiva - cartello "Divieto D'accesso" cad € 2,00 x 5 = € 10,00  
riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione interferenze, spiegazione piano di emergenza, etc. cad € 225,00 x 2 all'anno: € 450,00

### **TOTALE**

Oneri annui € 650,00

Oneri totali appalto quinquennale (€ 650,0 x 5) = € 3.250,00

## **6 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE**

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. e' fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell' appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
  - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
  - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
  - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
  - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;

e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

## SERVIZIO DI ASILO NIDO

### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Progettazione, programmazione e gestione delle attività educative presso l'asilo nido comunale di Rignano Flaminio al fine di rispondere ai bisogni di supporto delle famiglie con bambini di età compresa fra i 3 mesi e i 3 anni, al bisogno di socializzazione del bambino ed al suo armonico sviluppo psicofisico, nonché la fornitura dei servizi ausiliari, nel rispetto della normativa vigente.

Le attività a contenuto didattico/educativo e le attività ausiliarie (pulizia, riordino e sanificazione) si svolgeranno nei medesimi locali dell'asilo nido, ma in momenti diversi, in modo da non costituire pericolo per gli utenti e il personale addetto.

Per quanto riguarda l'attività svolta presso le cucine i rischi derivanti da interferenze risultano minimi; i rischi potenziali da interferenza sono riconducibili alla sola consegna delle derrate alimentari.

Allo scopo viene redatta la seguente scheda:

### VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Nella consegna delle derrate alimentari i fornitori dovranno osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza con dipendenti e con gli utenti dell'asilo nido comunale.

Si dovrà prestare attenzione alle seguenti operazioni e seguire le seguenti misure:

**a) operazione: accesso di autovetture o furgoni nel piazzale dell'asilo nido**

gli automezzi dei fornitori potranno accedere nel piazzale dell'asilo nido per la consegna delle derrate.

**rischio: investimento di persone nei piazzali con presenza di utenti** si ravvisa il pericolo di investimento di dipendenti o utenti dell'asilo nido quando accedono gli automezzi della ditta incaricata. Il rischio maggiore si verifica negli orari di consegna coincidenti con quelli di ingresso o uscita degli utenti.

**Misura 1: ridurre la velocità e prestare molta attenzione** - nella manovra di furgoni o altri autoveicoli che accedono al piazzale dell'asilo nido si dovrà *procedere a passo d'uomo* e con *velocità non superiore a 2 Km/h*. Si dovrà evitare di accedere nell'orario di ingresso degli utenti.

**b) operazione: consegna delle derrate** - il personale della ditta fornitrice accede nell'asilo nido per raggiungere gli spazi utilizzati per lo stoccaggio delle merci.

**rischio: possibili urti, con oggetti trasportati, a persone lungo i corridoi e locali dell'edificio** -

non si ravvisa il pericolo di urti agli operatori o a utenti poiché il personale della ditta fornitrice transita esternamente agli edifici per la consegna delle derrate in quanto si accede dall'esterno ai locali di stoccaggio merci

I rischi da interferenza indicati sono quelli al momento prevedibili in generale per il servizio in appalto. Ai rischi sopraelencati se ne potranno aggiungere altri per la specificità dell'asilo nido per operazioni particolari da effettuare.

In queste situazioni particolari, in base alle competenze attribuite dal D.Lgs 81/2008 sarà compito del *responsabile della ditta appaltatrice - preposto* alla sorveglianza sul servizio di consegna, in collaborazione con il Direttore di esecuzione dell'appalto, e compito dei *Preposti per la sicurezza presenti nell' asilo nido* valutare ulteriori rischi specifici presenti di volta in volta e impartire *ulteriori specifiche misure di prevenzione* al personale operativo che cura la consegna.

I rischi da interferenze si possono ridurre con le misure sopraindicate, che non comportano costi aggiuntivi.

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **prima di esperire la gara di appalto** in ottemperanza al D.Lgs.81/2008, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dall'art. 26 e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
  - per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
  - per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

### **DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ATTUARE**

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite ai concorrenti e di conseguenza all'Impresa che risulterà aggiudicataria, le informazioni relative a:

- **i rischi di carattere generale** esistenti sui luoghi di lavoro ove verranno espletate le attività oggetto dell'appalto e i rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare l'Impresa aggiudicataria nell'espletamento dei servizi di gestione dell'asilo nido comunale, nonché sulle misure di sicurezza proposte al fine di eliminare le interferenze individuate;
- dall'analisi effettuata, **non esistono costi da addebitarsi ai rischi derivati da possibili interferenze.**

### **PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO SI PROVVEDERÀ**

- **a fornire**, in caso di varianti proposte dall'impresa aggiudicataria e accettate dalla Stazione appaltante, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Aggiudicataria dovrà esplicitare in sede di gara.
- **dopo la stipula del contratto** l'impresa aggiudicataria deve redigere il Verbale di riunione cooperazione coordinamento / sopralluogo congiunto da sottoscrivere ai sensi del D.Lgs.81/2008 tra il Rappresentante Legale del Comune di Rignano Flaminio (Stazione appaltante) e il Rappresentante Legale del servizio o altra persona avente titolo a rappresentare a tutti gli effetti l'Impresa.
- **Entro 30 giorni** dall' inizio delle attività l'Impresa Aggiudicataria dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI).